



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VRIC85400Q: IC DON L. MILANI SOMMACAMPAGNA

**Scuole associate al codice principale:**

VRAA85400G: IC DON L. MILANI SOMMACAMPAGNA

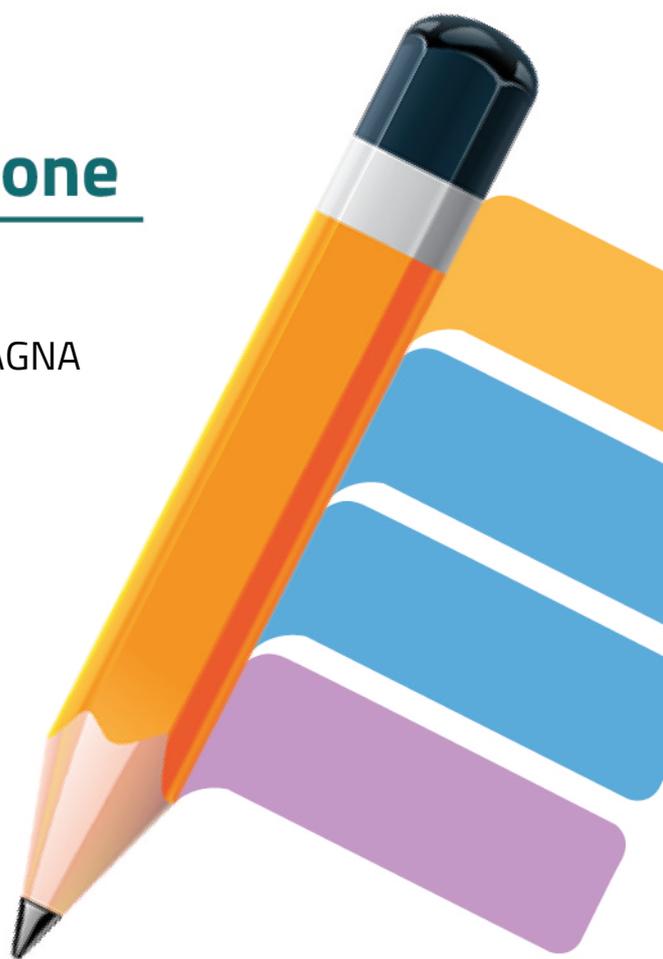
VRAA85401L: SOMMACAMPAGNA "IL GIRASOLE"

VREE85401T: SOMMACAMPAGNA - "DON L. MILANI"

VREE85402V: CASELLE "S. DOMENICO SAVIO"

VREE85403X: CUSTOZA "TAMBURINO SARDO"

VRMM85401R: SOMMACAMPAGNA - "D. ALIGHIERI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto vede una popolazione scolastica molto ampia come categorie sociali, si sta allargando il gap tra famiglie benestanti, di professionisti e famiglie in difficoltà socio-culturale-economica. Le classi, infatti, si dimostrano estremamente eterogenee nella loro costituzione interna : frequentano infatti alunni con esperienze e competenze elevate, alta percentuale di alunni con certificazioni DSA, Legge 104 (costantemente intorno ai 100) , BES, alta percentuale di alunni di altre culture che si iscrivono in corso d'anno. Pertanto in questi anni di COVID si é allargato il disagio sociale e lo status socio economico delle famiglie, questa situazione comporta delle difficoltà nella cura e nell'accompagnamento educativo pomeridiano. questo riguardo si rileva che la scuola utilizza tutte le risorse umane, economiche e la passione per offrire opportunità di recupero, di rimotivazione degli studenti in difficoltà, anche con progetti innovativi e con un buon raccordo tra scuola, Amministrazione Comunale e Servizi Sociali, ma che i fondi a disposizione sono insufficienti. L'Istituto si era posto come obiettivo la diminuzione delle insufficienze in matematica: risultati davvero soddisfacenti in questo ambito in questo triennio.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La situazione è decisamente migliorata rispetto alla precedente rilevazione, i risultati sia in italiano che in matematica sono soddisfacenti. Ci eravamo prefissati di migliorare, in particolare, i risultati in matematica, area che accumulava maggiori criticità. Siamo davvero contenti di verificare che l'azione della scuola è risultata al di sopra della media nord-est e nazionale. Occorre continuare nel processo intrapreso e innovare, come è stato fatto in questi ultimi anni, le pratiche educativo-didattiche al fine di migliorare ulteriormente i livelli di apprendimento. Si rileva comunque ancora una eterogeneità dei risultati all'interno delle classi anche se abbastanza in linea con la media del Veneto, Nord est, Italia, questo è dovuto alla forte eterogeneità dei livelli di apprendimento dei componenti del gruppo classe e delle problematiche dovute anche alla crisi economica attuale e a problemi di lavoro in questo tempo di post COVID.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto porta avanti una articolata progettazione volta a sviluppare competenze di cittadinanza, in linea con il Curricolo di Istituto. Si sono costituiti gruppi di lavoro per la stesura di UDA al fine di avere a disposizione percorsi di didattica e di apprendimento nelle tre aree fondamentali del Curricolo, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Anche la valutazione in questo settore si basa su RUBRICHE VALUTATIVE, stese dai docenti. In questo campo occorre definire meglio a livello collegiale gli indicatori relativi alla valutazione del comportamento e come venga raccordato con la valutazione di alcune competenze di cittadinanza. Anche in vista dei fondi del PNRR occorre promuovere a livello collegiale una attenta riflessione su ogni competenza di cittadinanza in riferimento al nuovo documento della Commissione Europea che cambia sostanzialmente alcuni aspetti delle competenze di cittadinanza, con il fine di costruire ambienti didattici innovativi e stimolanti. Parallelamente sarà indispensabile promuovere una adeguata formazione dei docenti per l'innovazione delle metodologie di insegnamento-apprendimento.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Mancano in questa sezione dati molto importanti relative all'orientamento e al profitto dei ragazzi e delle ragazze nei primi due anni di scuola di secondo grado; le rispettive valutazione a fine



scuola secondaria di secondo grado; numero di studenti che si iscrivono all'Università e a quali indirizzi; studenti senza lavoro o che hanno abbandonato il corso di studi. La valutazione è positiva nel complesso, con qualche criticità: - elevata percentuale di studenti che vengono promossi nei primi due anni di scuola secondaria di secondo grado e quindi si può pensare che la formazione precedente sia più che positiva. Le bocciature sono riferibili a scelte orientative adottate dalla famiglia inadeguate per i propri figli. Questo è dovuto a volte al fatto che i genitori proiettano sui ragazzi alte aspettative di successo scolastico (talvolta anche per il desiderio di un riscatto sociale della famiglia stessa) iscrivendo i figli ad una scuola che richiede elevate competenze in alcuni ambiti disciplinari (liceo). C'è la falsa credenza che Istituti Professionali o Tecnici siano "meno" importanti o offrano meno possibilità di professioni di alto livello. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto (dato che si rileva chiedendo alle famiglie).



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha costruito e pubblicato il curricolo verticale sia delle varie discipline che di Educazione Civica nel rispetto delle indicazioni e competenze europee. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è stata sviluppata in modo approfondito in tutte le discipline. I profili finali sono importantissimi per orientare la valutazione degli apprendimenti. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola, e sono ben collegate con le competenze di cittadinanza. L'impegno è di completare la stesura un manuale di valutazione di queste competenze collegate a funzionali rubriche valutative. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, vi partecipano tutti i docenti di disciplina. La progettazione didattica è stata condivisa tra i docenti di scuola primaria con le classi parallele e nei dipartimenti disciplinari per i docenti di scuola secondaria I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola collegati con i profili finali. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza un buon numero di percorsi di recupero sviluppo, laboratori di vario genere per supportare gli alunni in difficoltà e per incrementare le competenze di alunni di talento. Questi percorsi vanno definiti con UDA specifiche.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, anche i laboratori in collaborazione con l'Ufficio Ecologia del Comune sono una grossa opportunità educativo-didattica. Si utilizzeranno i fondi del PNRR per realizzare laboratori attrezzati e innovativi in tutti e tre gli ordini di scuola. Occorre senza dubbio implementare formazione e progetti di ricerca-azione su metodologie innovative, in modo da superare la lezione frontale. L'Istituto sta promuovendo l'implementazione della didattica laboratoriale per migliorare la motivazione degli studenti e la loro partecipazione attiva. Vi è una buona progettazione per lo sviluppo di competenze trasversali e sociali e ora sono raccordate con le Competenze di Cittadinanza e opportunamente valutate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Anche i patti formativi sono ben definiti e condivisi con studenti e famiglie. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate sempre con l'obiettivo di rendere consapevole lo studente che è importante correggere un errore e fare la scelta giusta. Non si verificano eventi di vandalismo o azioni comportamentali eccessive. Ci sono molti casi di alunni con certificazione ADHD o con problemi di contenimento comportamentale: occorre pertanto promuovere una didattica per incrementare l'attenzione e l'autoregolazione dell'apprendimento e l'attivazione di percorsi di ricerca azione specificatamente dedicati.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso piani didattici personalizzati e opportunità progettuali dedicate. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito dei risultati raggiunti o delle criticità rilevate se necessario, si rivede la progettazione. Le attività realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, sono stati effettuati incontri formativi per la stesura di PEI in linea con l'ICF e la nuova normativa. L'Istituto ha adottato un protocollo di accoglienza molto interessante. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti risulta davvero positiva, occorre però diffondere meglio le buone pratiche e acquistare le strumentazioni tecnologiche necessarie per compensare disabilità varie. Occorre coinvolgere tutti i docenti in un piano di innovazione metodologico-didattica volta all'inclusione di tutti gli alunni attraverso l'utilizzo della tecnologia e degli strumenti multimediali. Da quest'anno l'Istituto ha dedicato una intera settimana all'INCLUSIONE, si "SETTIMANA BLU": coinvolge la scuola, il territorio e tutta la Comunità educante. Una settimana per sensibilizzare piccoli e grandi sull'importanza dell'inclusione e dell'educazione alle differenze.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono molte e ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è frequente, si è iniziato a raccordare il curriculum negli anni di passaggio da un ordine diverso. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli allievi nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono state riviste e riprogettate: ora sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie, però solo prevalentemente collocate nell'ultimo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini a partire dalla scuola dell'Infanzia, ma anche queste vanno implementate. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; ben il 63,3% (nella precedente rilevazione era il 49,7%) degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola, ottengono successi per il 98,7%, risultato eccellente. Anche chi non segue il consiglio orientativo ha un successo del 90,9%: la preparazione e l'acquisizione delle competenze relative al primo ciclo sono molto positive.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

I fondi MIUR relativi al FIS sono decisamente insufficienti per un'adeguata attuazione della progettualità. Gli alunni sono più di 1.250; i finanziamenti aggiuntivi provengono dall'E.L. (sottoposto a sempre minori finanziamenti in conseguenza al caro bollette), dalle famiglie (il contributo volontario è molto basso nel rispetto delle difficoltà economiche delle famiglie conseguenza del post COVID e della crisi economica in atto). L'Istituto ha aderito a diversi PON anche se dispone di esigue risorse di personale amministrativo. Si rileva comunque l'insufficienza delle risorse per coprire tutti i bisogni. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono pubblicate e comunicate, occorre però pensare a forme di condivisione migliore e di comunicazione più efficaci. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni, ma in questo campo occorre attivare forme di valutazione e di riflessione più proficue e più incisive specialmente in vista di un miglioramento continuo. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e assegnati con incarico ufficiale, descritti dettagliatamente nel funzionigramma. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e del Rav. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche se i due anni di periodo pandemico ha frenato enormemente la formazione in presenza, molto utile per l'interscambio tra i componenti. Anche i progetti di ricerca-azione indispensabili per l'innovazione e il miglioramento di un Istituto devono essere finanziati con altri fondi, questo aspetto è molto negativo: il FIS dovrebbe sostenere queste spese. Comunque nell'Istituto si sono attivati percorsi di ricerca-azione molto impegnativi ed interessanti (didattica laboratoriale con il progetto di rete DISEGNARE IL FUTURO, progetto di ricerca-azione su UDA in formato EAS nell'area Educazione Civica, progetto di rete LIFELAB per l'inclusione di alunni handicap medio-gravi...).



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa ad un buon numero di reti formate da istituti diversi e in un caso è anche capofila (rete rete LIFELAB con istituti, ASL, Comuni e Associazioni ONLUS per l'inclusione di alunni diversamente abili medio-gravi). La scuola è aperta ad interventi per il tirocinio di studenti delle scuole sec. di 2° grado e delle Università. Le famiglie partecipano attivamente alla vita della scuola per quanto riguarda la realizzazione di progettazioni varie, ma partecipa molto poco a momenti formativi importanti per la crescita degli studenti. Nell'Istituto è buona la partecipazione dei genitori alle varie attività proposte dall'Istituto, specialmente quando ci sono i ragazzi o i bambini coinvolti in prima persona (es: spettacolo teatrale). Anche nelle riunioni di valutazione, presentazione offerta formativa la partecipazione dei genitori è elevata. Le famiglie contribuiscono alla realizzazione di attività e iniziative di vario tipo. L'Istituto ha creato una rete di condivisione e di collaborazione con le Amministrazioni Comunali e con le Associazioni del territorio molto proficua e co-costruttiva. Pertanto molte attività e molti laboratori sono collegati a risorse, eventi, manifestazioni per la valorizzazione del territorio.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Consolidare il miglioramento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato di classe terza delle scuole secondarie di primo grado

### TRAGUARDO

Stabilizzare la diminuzione dei 6 e dei 7, aumentare la fascia 8-9-10 e incrementare i 10 con lode allineandoci alle scuole del medesimo ESC provinciali e Regionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Messa in atto del curricolo verticale per competenze chiave in tutte le discipline già definito e pubblicato dall'Istituto. Utilizzo di una valutazione per l'apprendimento corredata di rubriche di valutazione e di autovalutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti basati sull'utilizzo funzionale delle tecnologie e su una didattica attiva.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di recuperi, sviluppi, laboratori, attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti con didattica innovativa e attiva.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzazione del processo di apprendimento e di insegnamento declinata agli stili cognitivi degli studenti e ai loro bisogni formativi.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Predisposizione delle strategie-protocolli per declinare le UDA in modo inclusivo.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazioni di attività e laboratori per la rimotivazione di studenti/esse demotivate e disinteressate alle proposte scolastiche
7. **Continuità e orientamento**  
Costruzione di un UDA in verticale nei momenti di passaggio tra scuole di ordine diverso.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e su altre metodologie di gestione del gruppo classe volte a migliorare motivazione, interesse, partecipazione e al miglioramento delle relazioni del gruppo classe.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivazione di percorsi di ricerca-azione su tematiche fondamentali per migliorare l'autoregolazione del comportamento per studenti iperattivi, disattenti, Adhd.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Promuovere una progettazione con i Servizi Sociali e Amministrazione Comunale volta ad attivare



percorsi di tutoraggio pomeridiano per studenti/esse in particolare difficoltà.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Diminuire le diversità di punteggio nelle prove standardizzate delle scuole Primarie e secondarie di primo grado, innanzi tutto tra le classi, secondariamente nelle classi, allineandoci ai valori provinciali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Messa in atto del curricolo verticale per competenze chiave in tutte le discipline già definito e pubblicato dall'Istituto. Utilizzo di una valutazione per l'apprendimento corredata di rubriche di valutazione e di autovalutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di Unità di Apprendimento per l'apprendimento di programmi, tecnologie, strumenti multimediali a partire dalla scuola Primaria.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti basati sull'utilizzo funzionale delle tecnologie e su una didattica attiva.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di recuperi, sviluppi, laboratori, attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti con didattica innovativa e attiva.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Personalizzazione del processo di apprendimento e di insegnamento declinata agli stili cognitivi degli studenti e ai loro bisogni formativi.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzazioni di attività e laboratori per la rimotivazione di studenti/esse demotivate e disinteressate alle proposte scolastiche
7. **Inclusione e differenziazione**  
Stendere UDA per i disturbi specifici di apprendimento differenziate per la dislessia, disortografia, discalculia in rapporto all'età.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Stendere protocolli per insegnare agli studenti/esse strumenti tecnologici-multimediali compensativi e di potenziamento dello studio.
9. **Continuità e orientamento**  
Costruzione di un UDA in verticale nei momenti di passaggio tra scuole di ordine diverso.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Promuovere incontri tra classi parallele nella scuola Primaria e per dipartimenti disciplinari suddivisi per età presso la scuola secondaria di primo grado, con il fine di condividere metodologie, strumenti e azioni comuni.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e su altre metodologie di gestione del gruppo classe volte a migliorare motivazione, interesse, partecipazione e al miglioramento delle relazioni del gruppo classe.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione di percorsi di ricerca-azione su tematiche fondamentali per migliorare l'autoregolazione del comportamento per studenti iperattivi, disattenti, Adhd.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere una progettazione con i Servizi Sociali e Amministrazione Comunale volta ad attivare percorsi di tutoraggio pomeridiano per studenti/esse in particolare difficoltà.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Incrementare e migliorare le competenze di cittadinanza digitale secondo quanto stabilito nel Curricolo di Istituto di Educazione Civica.

### TRAGUARDO

Far acquisire le competenze di cittadinanza digitale agli studenti a partire dalla scuola Primaria e in particolare alla scuola secondaria di Primo grado, in specifico le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso anche in funzione del miglioramento del proprio apprendimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzo di una valutazione per l'apprendimento digitale corredata di rubriche di valutazione e di autovalutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborazione di Unità di Apprendimento per l'apprendimento di programmi, tecnologie, strumenti multimediali a partire dalla scuola Primaria.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti basati sull'utilizzo funzionale delle tecnologie e su una didattica attiva.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di recuperi, sviluppi, laboratori, attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti con didattica innovativa e attiva.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Stendere UDA per i disturbi specifici di apprendimento differenziate per la dislessia, disortografia, discalculia in rapporto all'età.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Stendere protocolli per insegnare agli studenti/esse strumenti tecnologici-multimediali compensativi e di potenziamento dello studio.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



C'è una popolazione scolastica che presenta alcune caratteristiche di complessità che vanno opportunamente analizzate, organizzate, riprogettate per definire un percorso di graduale miglioramento dei risultati scolastici. In particolare le classi si presentano assai eterogenee, realtà complesse, composte da alunni con elevatissime competenze e conoscenze, alunni con disabilità, allievi con Disturbi di Apprendimento, con situazioni familiari problematiche, ragazzi con problemi di autoregolazione del comportamento, alunni di altre culture. In questa situazione non può esserci un sistema di insegnamento uguale per tutti! Occorre, pertanto, mettere in atto un rinnovamento nelle metodologie di insegnamento-apprendimento volte a migliorare motivazione, interessi, partecipazione e i risultati scolastici (competenze da implementare: comprensione di testi, problem solving, ). Attraverso l'elaborazione di una didattica inclusiva si può far fronte alle diversità e alla complessità delle classi di oggi. Naturalmente in questa ottica la valutazione (specialmente delle competenze di cittadinanza) assume un carattere altamente formativo e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascuno. La costruzione di UdA e la conseguente relativa valutazione per competenze, la costruzione di ambienti innovativi dove la tecnologia implementa e potenzia l'elaborazione delle informazioni e l'apprendimento sono indispensabili per un miglioramento continuo